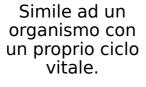


La genitorialità al tempo dell'adolescenza.

DOTT.SSA ORIETTA SPONCHIADO
PSICOLOGA-PSICOTERAPEUTA
ISTITUTO MAX PLANK, LANCENIGO-31 GENNAIO 2022

La famiglia



Veicolo di trasmissione di mandati, deleghe.

valori, tradizioni,

Il passaggio da una fase all'altra corrisponde ad un momento di crisi, che richiede un cambiamento

Gli eventi critici sono potenzialmente induttori di crisi e di cambiamenti.













La funzione genitorial





Trasmissione trigenerazionale e formazione dei modelli interiorizzati



Modello ripetitivo

Trasmissione trigenerazionale e formazione dei modelli interiorizzati



Modello riparativo

Trasmissione trigenerazionale e formazione dei modelli interiorizzati



Modello trasformativ o

La genitorialità

Nella mente del genitore, il figlio reale è uno e molti.





Apocalisse in adolescenza

La parola apocalisse deriva dal greco composto da *apò* "separazione" e *kalyptein* "nascosto" significa gettar via ciò che copre , togliere il velo, letteralmente scoperta o rivelazione.



Apocalisse in adolescenza

Cambiamenti:

cognitivi

fisici

emotivi

relazioni





I cambiamenti cognitivi



L'adolescente è colpito dal potere del pensiero e ingenuamente sottovaluta i problemi pratici



Capacità riflessione sul proprio pensiero



Completamento delle strutture cognitive: sistemi logici del pensiero operazionale concreto sono combinati insieme in vista di creare un unico sistema di pensiero rigorosamente organizzato → pensiero diventa flessibile e continua a svilupparsi fino all'età adulta



I cambiamenti cognitivi dopo i 15 anni sono relativi al contenuto del pensiero e alla sua stabilità, ma la struttura è quella acquisita in adolescenza

Dai cambiamenti fisici alla relazione con il corpo

L'adolescente si deve riorganizzare a partire dalla...

- Relazione con il corpo
- Relazione con la sessualità
- Relazione con l'ambiente



Dal punto di vista relazionale

ambivalenza

Comportamenti volti alla DIPENDENZA

- Bisogno di attaccamento e cura
- Legame affettivo



Comportamenti volti all'AUTONOMIA

- Bisogni esplorativi
- Legame percepito come vincolo e impedimento

Dolore evolutivo: adolescenti in crisi

- Mobilità e fluidità del soggetto in questa fase del ciclo di vita
- **Compiti evolutivi** fase specifici:
 - separazione-individuazione
 - * mentalizzazione del Sé corporeo
 - * nascita sociale
 - definizione e formazione di valori
- Crisi-disagio adolescenziale come ritardo, blocco, scacco nella realizzazione dei compiti evolutivi
- Crisi riguarda spesso più compiti evolutivi ma è possibile individuare l'area di sviluppo che più di altre sembra essere alla regia della crisi



Dolore evolutivo: adolescenti in crisi

Sintomo: duplice funzione che chiede di raggiungere l'adolescente là dove lui è:

Togliere prepotentemente il sintomo a un adolescente, senza averne colto il senso e aver costruito insieme a lui un'alternativa, è un'operazione pericolosa

- manifestazione del disagio, del dolore dell'individuo e deve dunque essere preso sul serio, drammatizzato;
- personalissima modalità di autosomministrarsi una prima forma di cura;
- un'automedicazione urgente

- Miti affettivi e di identificazione odierni pervasivi
- * Anticipazione e precocizzazione delle esperienze
- Modelli educativi «iperideali»
- Madri e padri soffrono la sofferenza dei figli
- * Famiglia a ripiegamento narcisistico: il figlio è soprattutto una forma di realizzazione dell'adulto
- Figlio:
 - Contenitore delle difficoltà dei genitori
 - Forma di realizzazione dei genitori: riuscita dei figli come banco di prova delle capacità genitoriali
- Corre il rischio di:
 - Dover corrispondere a un'impegnativa immagine di sé



- Dolori, inciampi, fallimenti intollerabili
- Sparizione del bambino reale a favore del bambino ideale
- Adolescenza impone la presenza del figlio reale
- Adolescenza: nasce un soggetto davvero altro da sé e dalle aspettative
- Più Ideale dell'Io e meno Super Io
- Più delusione meno conflitto
- Prevale il desiderio di penetrare nella mente dell'altro rispetto alla sessualità



- Disagi e patologie della vergogna (inadeguatezza, bruttezza, mancata popolarità)
- Si aggredisce il Sé più che l'adulto (attacchi al corpo)
- Sostanze e *self cutting* come anestetico
- Sexting e cyberbullismo
- * Ritiro scolastico e sociale
- Dipendenze da internet?



- La scuola chiede più silenzio e sottomissione
- I no e le regole sono fondamentali, limiti e paletti aiutano a crescere
- Si creano le basi dell'emergenza educativa odierna: bambini adultizzati e adolescenti infantilizzati
- Perdita di credibilità e autorevolezza adulta a discapito del potere orientativo dei coetanei, della sottocultura mass mediatica, della rete, degli youtuber e degli influencer



Adolescenti ed adulti

Il mondo adulto fatica a conoscere gli adolescenti che vengono così ingabbiati in «etichette» e considerati intorno a difficoltà-incapacità-mancanze (questo porta ad esempio alla creazione di immaginari sui giovani non sempre corrispondenti alla realtà).

Disinvestimento di tipo educativo/preventivo nelle scuole e nel Territorio. Sono diminuiti o spariti gli interventi formativi. Evidente aumento del disagio giovanile e degli adulti anche per la perdita di riferimenti nel territorio.

Il mondo adulto è in difficoltà nella relazione educativa: è aumentata nel corso degli anni la ricerca di supporto da parte dei genitori di adolescenti.

L'Azione Educativa viene sempre più colta dagli adulti come una dimensione individuale. In realtà Educare è un processo reciproco e di «comunità».

ORA TOCCA A VOI! PER VOSTRE DOMANDE...

STUDIO DI PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA DOTT.SSA ORIETTA SPONCHIADO

Psicologa - psicoterapeuta

Mediatore Familiare

Consulente Tecnico d'Ufficio e di

Parte

Esperta in Terapie Interculturali

Esperta in Psicologia Scolastica

Grazie per l'attenzion

Piazza Menon, 2 31056 Biancade di Roncade (TV)

> Cell. 348 74 87 655 orietta.sponchiado@email.it www.orietta.sponchiado.it



Orietta Sponchiado Studio di Psicologia e Psicoterapia